

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### I funzionari decidono e i politici ratificano?

I sottoscritti deputati al Gran Consiglio hanno presentato negli scorsi giorni - al Governo - l'interrogazione che riportiamo qui di seguito:

#### **Soppressa la sede di Biasca dell'Ufficio di orientamento. Perché?**

*Il Consiglio di Stato, con risoluzione del 9 corr., ha soppresso la sede di Biasca dell'Ufficio di orientamento scolastico e professionale, attribuendo alla sede di Bellinzona il servizio di consulenza per gli allievi delle Scuole medie delle Tre Valli. L'attuale sede di Biasca (si precisa nella risoluzione) rimarrà aperta "per questioni logistiche" solo fino - "al più tardi" - al mese di giugno dell'anno prossimo.*

*Con il presente atto parlamentare, i sottoscritti deputati chiedono pertanto al Consiglio di Stato:*

- 1. Quali motivi hanno indotto alla soppressione dell'attuale sede regionale dell'Ufficio di orientamento scolastico e professionale di Biasca?*
- 2. Considerato che una misura analoga è già stata adottata recentemente riguardo all'Ufficio stime, ciò significa che per il Cantone le regioni a nord di Bellinzona sono definitivamente da considerare "quantité négligeable"?*
- 3. Più in generale, qual è la politica del Cantone riguardo al decentramento degli uffici cantonali a diretto contatto con la popolazione?*

Con nostro stupore abbiamo notato che nella loro edizione odierna (16 giugno) due quotidiani - *Corriere del Ticino* e *Giornale del Popolo* - nel riferire la notizia, hanno già riportato anche la risposta di una funzionaria dell'Ufficio cantonale dell'orientamento professionale, secondo la quale, in sostanza, le preoccupazioni da noi espresse non avrebbero ragion d'essere.

Senza entrare nel merito, né polemizzare più del dovuto, ci permettiamo di chiedere al Consiglio di Stato:

1. Chi ha autorizzato detta signora a prendere posizione su domande *non* rivolte a lei bensì al Governo, suo datore di lavoro?
2. che cosa autorizza singoli funzionari a rispondere pubblicamente a domande di tipo eminentemente *politico* poste al Governo da rappresentanti del popolo?
3. la vicenda conferma forse l'impressione, più volte denunciata da più parti, secondo cui i funzionari decidono e i politici si limitano a ratificarne le scelte?

Alle domande dell'interrogazione degli scorsi giorni, qui riportata in apertura, ci permettiamo di aggiungere una quarta: *non si ritiene che alla base della diminuzione della frequenza dell'Ufficio di orientamento di Biasca, ci possa anche essere il fatto che le prestazioni (una volta gratuite) ora pare vengano fatturate ai richiedenti 80 CHF/h?*

Franco Celio  
Gianora - Terraneo